

Fatima, Profezia dei Tempi Nuovi

Le apparizioni e il messaggio di Fatima



INTRODUZIONE

La Madonna è apparsa sei volte ai tre pastorelli di Fatima, in Portogallo, tra il 13 maggio e il 13 ottobre 1917. Ella è stata inviata da Dio per dare un messaggio per la Chiesa e per tutta l'umanità. Se le Sue richieste saranno esaudite ci sarà la pace, altrimenti ci sarà la guerra, la fame, la persecuzione della Chiesa, del Santo Padre e varie nazioni saranno annientate. La guerra è una punizione per i peccati degli uomini. La Madre di Dio disse che la Russia sarebbe stata lo strumento del castigo, il flagello che avrebbe colpito il mondo intero, prima diffondendo i suoi errori nel mondo e poi portando la guerra e la devastazione. La Beata Vergine, in tutte le Sue apparizioni, sottolineò la necessità di pregare ogni giorno il Santo Rosario, di indossare lo scapolare marrone della Madonna del Carmelo, di fare penitenza e di compiere atti di riparazione per i peccati. Per prevenire il terribile castigo ad opera della Russia e per convertire quella "disgraziata nazione", ha richiesto la Consacrazione pubblica e solenne della Russia al Suo Cuore Immacolato, del Papa in unione con tutti i Vescovi cattolici del mondo, in uno stesso momento. Chiese poi di seguire una nuova pratica di devozione e riparazione, da effettuare il primo sabato di cinque mesi successivi ("i Primi Cinque Sabati" del mese). Il segreto che Ella confidò ai veggenti è composto di tre parti. Quando rivelò il segreto (13 luglio 1917) Ella promise che Dio avrebbe operato un grande miracolo nell'ottobre successivo (13 ottobre 1917) in modo che "tutti potessero credere": il sole, sotto il comando della Madonna, e alla presenza di

70.000 testimoni, anche lontani da Fatima, cominciò prima a ruotare, poi a cambiare colore, infine precipitò verso la terra, come una grande sfera di fuoco, quindi ritornò al suo posto. Si tratta di un miracolo grandioso ed unico che non ha eguali in tutta la storia della Chiesa. Bisogna andare ai prodigi dell'Esodo, come l'apertura del Mar Rosso, per trovarne uno che abbia una grandezza simile. La Chiesa ha ratificato ufficialmente le apparizioni e il Messaggio di Fatima sin dal 1930. Cinque pontefici successivi hanno manifestato pubblicamente la loro approvazione e la loro fede nell'autenticità e nell'importanza cruciale delle apparizioni di Fatima.

Paolo VI chiamò **Fatima "Apocalisse del XX secolo"** (cfr. La profezia di Fatima e la conversione della Russia, p. 196). Sia Paolo VI, il 13 maggio 1967 che Giovanni Paolo II, il 13 maggio 2000 richiamarono lo stesso passo del libro dell'Apocalisse. Giovanni Paolo II, nel suo secondo viaggio in Germania, disse: **"Il mondo sta vivendo il dodicesimo capitolo dell'Apocalisse"** (Oggi, 15/10/1986, p. 48). Giovanni Paolo II ha attribuito pubblicamente a Nostra Signora di Fatima il merito di avergli salvato la vita in occasione dell'attentato del 13 maggio del 1981 in Piazza San Pietro. Nel 2002, con un suo decreto Papa Giovanni Paolo II ha stabilito che la festa liturgica della Vergine di Fatima venga inserita nel **Calendario Universale dei giorni liturgici della Chiesa**, includendola nella **terza edizione tipica del Messale Romano**, festeggiandola il 13 Maggio di ogni anno. È chiaro la Chiesa celebra un giorno di festa in onore di un'apparizione che tutti hanno il dovere di ascoltare e di accogliere! Sarebbe assurdo infatti affermare che la Chiesa celebra un giorno di festa in onore di un'apparizione che nessuno ha il dovere di credere!

Giovanni Paolo II, nell'omelia a Fatima del 13/5/1982, disse esplicitamente: **"Il messaggio di Fatima pone un obbligo alla Chiesa"** (Osservatore Romano, 17/5/1982). Inoltre nessuna apparizione e nessun messaggio di un'apparizione aveva mai avuto un Documento della Congregazione della Dottrina della Fede tutto per sé. La Madonna ha promesso: **"Alla fine il Mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre mi consacrerà la Russia, essa si convertirà e il mondo godrà di un periodo di pace"**. È necessario dunque esaminare bene ed approfondire con accuratezza tutto il messaggio di Fatima.

S. Caterina da Siena: "Non più tacere! Gridate con cento migliaia di lingue. Vedo

che per tacere, il mondo è guasto".

S. Antonio di Padova: Non è lecito rinunciare alla verità, per timore dello scandalo".

Papa Benedetto XVI: "Pregate per me, perché io non fugga, per paura, davanti ai lupi".

FATIMA RIPROPONE LA FEDE APOSTOLICA

1) **Fatima ripropone e rilancia la fede apostolica, la grande, sempre viva e attuale Tradizione della fede cattolica.** A Fatima, la Madonna, Regina degli Apostoli e Madre della Chiesa, è venuta a **riproporre, a ravvivare e a rilanciare la fede e la missione degli Apostoli, cioè la centralità, l'unicità, l'assolutezza, l'originalità e l'universalità di Cristo Gesù e della fede cattolica** (cfr. Congregazione per la Dottrina della fede, Dominus Jesus, nn.) e quindi la **necessità e centralità della Chiesa Cattolica.** La fede e la missione degli Apostoli è concentrata in Mt 28, 18-20: "Gesù, avvicinatosi, disse loro: "Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". La Madonna riproponendo la fede apostolica, contemporaneamente **ci domanda una revisione del nostro cattolicesimo!**

FATIMA MEDICINA PER GLI ERRORI DEL NOSTRO TEMPO

2) **La Madonna, a Fatima ha offerto la medicina per gli errori del nostro tempo.**



Lucia, Francesco e Giacinta fotografati nell'ottobre del 1917, qualche giorno prima dell'ultima apparizione.

la medicina per "il disorientamento diabolico dei nostri tempi", come ha detto Suor Lucia. Fatima è subito la medicina per i tempi e gli errori del nostro secolo.

FATIMA: LA VERA RIFORMA CONSISTE NEL RIPRENDERE LA VITA E LA MISSIONE DEGLI APOSTOLI

3) La Madonna è venuta a ricordarci che quando nella Chiesa, c'è crisi o pericolo, la soluzione (come ha dimostrato San Francesco d'Assisi e tanti altri santi), consiste nel ritornare alla fede, alla missione e alla vita degli Apostoli, eterna giovinezza della Chiesa. La soluzione per la vera riforma, nella Chiesa, è sempre il "Continuo ritorno alle fonti di ogni forma di vitacristiana" (Vaticano II, Rinnovamento della vita religiosa, 2 a). La Madonna ha provveduto Lei a donarci il "progetto pastorale" (come si dice oggi) per tutta la Chiesa, che poi è il "progetto pastorale" di Gesù e degli Apostoli. La missione dipende dalla fede, ecco perché la Madonna ricentrando la fede nella sua dimensione, cristologica, trinitaria e missionaria, offre la ricetta della vera freschezza, della vera autenticità, della sempiterna attualità della fede cattolica e anche la base per un vero dialogo e non per uno inautentico.

FATIMA: CATECHISMO DELLE VERITÀ DIMENTICATE

4) La Madonna sapeva bene quali verità di fede sarebbero state dimenticate, soprattutto nel post-concilio, dalla grande AMNESIA, verità di fede taciute, negate e/o sostituite con falsi dogmi, (ecumenismo, dialogo, collegialità, civiltà dell'amore, libertà religiosa, diritti umani, dialogo col mondo, dialogo interconfessionale, ecc.) utilizzando false teologie: per questo è venuta per tempo a guarirci da questa "strana amnesia", riproponendo e rilanciando le verità dottrinali di fede che sarebbero state attaccate e squalificate.

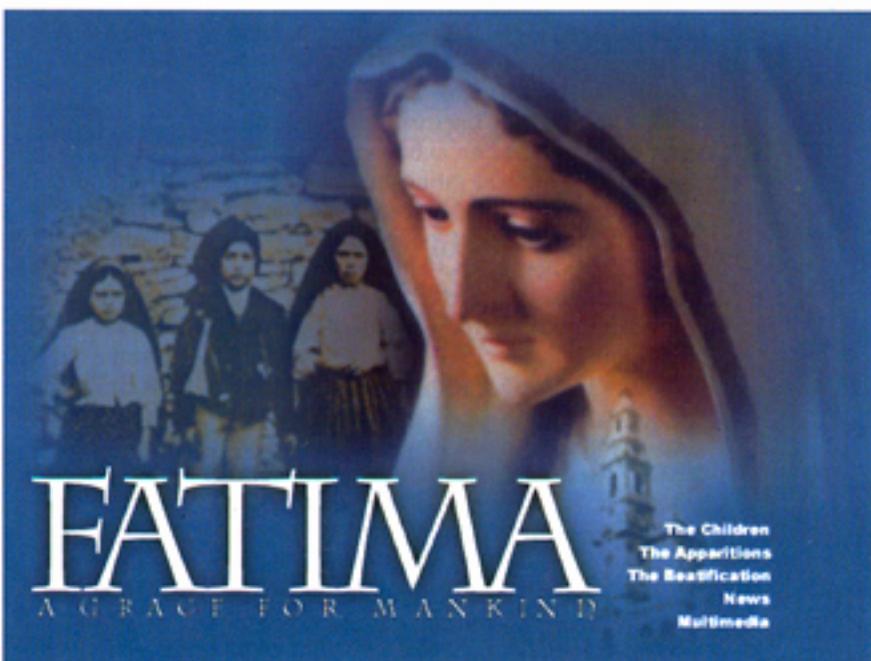
FATIMA NON È UN OPTIONAL

5) È giusto e doveroso che si facciano tutte le verifiche possibili e immaginabili per provare l'autenticità delle apparizioni, ma una volta accertato, senza ombra di dubbio, che in quel luogo e in quei giorni, è veramente apparsa la Madre di Dio e che Ella, a nome di Gesù, è venuta a dare un messaggio per tutta l'umanità, da quel momento l'unico atteggiamento lecito è ... l'obbedienza.

A) 1 Tess 5,19-20: "Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie". In

altre parole: disprezzare le vere profezie, equivale ad estinguere lo Spirito. San Paolo prosegue dicendo: "Esaminate ogni cosa". Significa che abbiamo il dovere di fare tutte le verifiche per essere certi che la profezia è vera, proviene da sicura fonte divina. Ma una volta esaminata ogni cosa, e fatte tutte le verifiche, se abbiamo la certezza che la profezia proviene da fonte divina, non possiamo più considerarla un optional, ma abbiamo l'obbligo di obbedire.

B) In Ef 2,20 si dice che le fondamenta



della Chiesa sono gli Apostoli, ma anche i profeti. Questi profeti sono i profeti del Nuovo Testamento. Spetta alla Chiesa autenticare le vere profezie. Quanto più questa profezia divina attraverso i profeti vale per la Madonna?

"Gesù si mise a rimproverare le città nelle quali aveva compiuto il maggior numero di miracoli, perché non si erano convertite: "Guai a te Corazin! Guai a te, Betsaida. Perché se a Tiro e Sidone fossero stati compiuti i miracoli che sono stati fatti in mezzo a voi, già da tempo avrebbero fatto penitenza, rinvoltate nel cilicio e nella cenere. Ebbene io ve lo dico: Tiro e Sidone nel giorno del giudizio avranno una sorte meno dura della vostra. E tu, Cafarnao, sarai forse innalzata fino al cielo? Fino agli inferi precipiterai! Perché se a Sòdoma fossero avvenuti i miracoli compiuti in te, oggi ancora essa esisterebbe! Ebbene io vi dico: Nel giorno del giudizio avrà una sorte meno dura della tua!" (Mt 11, 20-24; cfr. Lc 10, 13-16: ".../ vestendo di sacco e coprendosi di cenere /.../. Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza Colui che mi ha mandato") (N.d.R. = questo Gesù dice nel discorso ai discepoli. Quanto più questo vale per la Madonna? Un miracolo clamoroso e grandioso come il miracolo del Sole a Fatima, mai visto nella Storia della Chiesa, se non ai tempi dell'Esodo, richiede, da parte della Chiesa e di noi tutti, una piena

adesione alla verità intera sul messaggio di Fatima = N.d.R.).

1) Fatima è stata convalidata da un miracolo unico per grandezza nella Storia della Chiesa. Esso è stato preannunciato con tre mesi di anticipo. Esso è un miracolo pubblico che riguarda tutta la Chiesa a cui hanno assistito 70.000 persone, anche distanti da Fatima. Queste 70.000 persone che hanno assistito a questo evento straordinario, non possono essere considerati un cerchio privato.

2) Fatima ha avuto il riconoscimento ufficiale della Chiesa, dopo regolare processo canonico.

3) A Fatima si sono recati due Papi: uno ha fatto incastonare nella corona della Madonna la pallottola che egli crede fermamente sia stata deviata dalla Vergine di Fatima.

4) Papa Paolo VI pensa che la "Donna vestita di sole" dell'Apocalisse sia la Madonna di Fatima (cfr. enciclica "Signum magnum").

5) Giovanni Paolo II nel 2000, con un suo decreto, ha fatto inserire la festa liturgica della Madonna di Fatima nel Messale Universale della Chiesa Cattolica.

6) Per la prima volta nella storia della Chiesa, un documento della Santa Sede (Congregazione per la dottrina della fede) riporta i contenuti del messaggio della Madonna.

Cosa bisogna ancora aspettare per obbedire pienamente alla Madonna?

FATIMA È UNA RIVELAZIONE PROFETICA PUBBLICA

Fatima non è semplicemente una rivelazione privata. Non è adeguata a Fatima la contrapposizione tra rivelazione pubblica e privata. Le categorie giuste sono:

1) profezia pubblica

2) o profezia privata).

"La Chiesa riconosce tre generi di autentica rivelazione. Essi sono:

1) Il deposito pubblico della Rivelazione divina, contenuto nella Sacra Scrittura e nella Sacra Tradizione;

2) Le rivelazioni private

3) E le rivelazioni profetiche pubbliche

A) Il rifiuto di credere alla rivelazione divina pubblica (n. 1) è un peccato contro la virtù teologale della fede.

B) Rivelazioni private: se c'è una visione in cui la Madonna mi chiede di pregare 10 rosari al giorno, si tratterebbe di una mia rivelazione privata. In questo caso tranne me, nessuno è tenuto a credere a questa rivelazione.

C) Come ha specificato diversi anni fa il Vescovo Rudolph Graber di Regensburg,



farla. "Esaminate ogni cosa e tenete ciò che è buono" (1 Tess 5,20-21). Se però supera la prova allora nessuno ha il diritto di dire che si tratta di una cosa facoltativa. Nessuno può dire di poterla ignorare. Questo è disprezzare la profezia". **San Tommaso d'Aquino** afferma: "Dio manda i suoi profeti ad ogni generazione **non per fornire una nuova dottrina, ma per ricordare ai fedeli la necessità di salvare la propria anima**" [S. Th. II-II, q. 174, art. 6 (in particolare ad 3)]. Come ha precisato Suor Lucia nella conversazione del 26 dicembre 1957 con Padre Fuentes, opporsi ad una verità nota è un grave peccato contro lo Spirito Santo. Gesù, con una certa **trepidazione** ha deciso di ricorrere all'ultima risorsa, l'intervento diretto di Sua Madre. Egli temeva di chiedere a Sua Madre d'intervenire, perché se non avessimo prestato ascolto neppure a Lei, Egli avrebbe dovuto punirci con severità ancora maggiore. Lo fa **"con un certo timore"** perché, se anche quest'ultima risorsa non avrà successo, **non potremo più sperare in nessun tipo di perdono dal Cielo, perché ci siamo macchiati di quello che il Vangelo chiama un peccato contro lo Spirito Santo.** Non dimentichiamo che Gesù Cristo è un Figlio molto buono e non ci permetterà di offendere e disprezzare la Sua Santissima Madre" (cfr. A. Socci, Il Quarto Segreto di Fatima, Rizzoli, 2006, pp. 108-109) (cfr. Solideo Paolini, Fatima, Non disprezzate le profezie, Ed. Segno, 2005, p. 280).

GESÙ E MARIA SEMPRE UNITI IN TUTTO

Ciò che pensa Gesù, pensa Maria. Ciò che vuole Gesù, vuole Maria. Ciò che decide Gesù, decide Maria. Essi sono sempre uniti, concordi, perfettamente in sintonia e all'unisono. Ciò che dice la Madonna, a nome di Gesù, è ciò che dice Gesù. Ciò che chiede la Madonna, a nome di Gesù, è ciò che chiede Gesù. Disobbedire, disattendere, ignorare le parole della Madonna, significa disattendere, disprezzare e disobbedire a Gesù. Fatima non è un optional. Papa Giovanni Paolo II ha infatti affermato, proprio a Fatima il 13/5/1982, nel suo primo pellegrinaggio: **"FATIMA PONE UN OBBLIGO ALLA CHIESA"** (Osservatore Romano, 17/5/1982). Il messaggio di **Fatima ci richiama dunque alla radici della nostra fede, a vivere in modo radicale il Vangelo, a trasformare la fede in cultura, a mettere al centro il mistero e i misteri cristiani, a ravvivare la preghiera, a riprendere l'ascetica, a immergersi in una spiritualità profonda, e a orientare la pastorale in modo profetico.**

FATIMA RIPROPONE E RILANCIA IL RUOLO INDISPENSABILE DI MARIA SANTISSIMA

6) Questo ruolo della Madonna è proprio e specifico solo della

fede cattolica e sollecita la Chiesa a giungere alla verità tutta intera sulla Madonna. A **FATIMA** la Madonna apre le mani e comunica lo Spirito Santo: questo ufficio e questo potere della Madonna si trova solo nella fede cattolica. Anche nella vita di Santa Veronica Giuliani c'è un intero periodo, dal 1700, in cui la novità più saliente, nelle rivelazioni a S. Veronica Giuliani, è **il nuovo posto che occupa Maria SS. in forma progressiva, in maniera quasi da sostituire Gesù, ma sempre sotto Gesù, dipendente da Gesù e orientata a Gesù.** Non si tratta di un **"sostituire"** nel senso che **cambia il capolinea che rimane sempre Gesù, ma nel senso che la Madonna è l'autostrada per arrivare all'unico capolinea.** Quello che avviene nelle varie apparizioni Mariane ribadisce che il ruolo che la Madonna ha nella fede cattolica e nelle apparizioni è determinato e sostenuto da Gesù stesso.

Questo nuovo posto emerge con chiarezza nelle apparizioni di Fatima. Afferma **S.E. Mons. Pavel Hnilica: "In tutte e tre le parti del messaggio il ruolo principale è affidato a Maria"** (Pasquale Maria Mainolfi, Fatima, Cronaca e Profezia, Ed. Segno, 2001, p. 69). "Una volta Suor Lucia lottava con Gesù in un visione mistica. Diceva a Gesù e quasi lo ringraziava: "Ma perché tu insisti nella consacrazione, perché disturbare il Santo Padre, tanti vescovi. Non c'è altro mezzo per salvare la Russia al di fuori della consacrazione?". E Gesù rispose: **"Perché voglio il trionfo del Cuore di mia Madre; perché voglio che sia riconosciuto il suo Cuore; perché voglio che accanto al mio Cuore venga venerato anche il Cuore di Mia Madre; perché le ho affidato la Russia e solo Lei la può salvare"** (idem, p. 88) (cfr. Lucia racconta Fatima, Queriniana, 1977, p. 147). "Proprio ieri (26/9/2000) ho parlato con Padre P. Fuentes e mi diceva che la Madonna si lamentava nel 1971 e nel 1987: **"Come può trionfare il mio Cuore se questo non interessa a nessuno?"** (idem, p. 98).

LA CHIESA ED IL MONDO SONO IN GRAVE PERICOLO

A) **Fatima è una delle tappe più importanti dell'azione materna della Madonna che viene ad avvertire i suoi figli DEI PERICOLI CHE INCOMBONO SU TUTTA L'UMANITÀ, E SULLA CHIESA, A CAUSA DELLA LORO**



Germania. (autore del libro "Atanasio e la Chiesa dei Nostri Tempi", pubblicato nel 1974) esiste un terzo genere di rivelazioni che egli chiamava **"rivelazioni profetiche pubbliche"**, distinte dalle rivelazioni private, sia dal deposito della fede. Fatima fa parte di questo terzo genere di rivelazioni. A proposito di Fatima ci è stata spacciata una fandonia e cioè che Fatima è una rivelazione privata e non è molto importante. Ma Fatima è **una rivelazione profetica pubblica,** e non semplicemente una rivelazione privata. Se uno ha una visione della Madonna, in cui Ella dice: "Per salvare la tua anima devi recitare 15 decadi del Rosario ogni giorno", questa è una rivelazione privata e sarebbe imprudente per l'individuo non prestarvi attenzione. Qui effettivamente qualsiasi altra persona non è tenuta a crederci. Tale rivelazione è privata per la persona che la riceve. Non impone alcun obbligo a nessun altro. Ma a Fatima Nostra Signora diede un messaggio al mondo e lo confermò con un miracolo pubblico davanti a 70.000 persone. Questa non è una rivelazione privata: **è un messaggio profetico pubblico.** Non può essere confuso con le rivelazioni private. San Paolo afferma: "Non spegnete lo Spirito. Non disprezzate le profezie (1 Tess 5, 19-20). Se rappresentiamo una rivelazione profetica pubblica come qualcosa cui possiamo non prestare alcuna attenzione, allora possiamo compiere l'errore molto serio di disprezzare la profezia. **I miracoli autentici, sono la prova delle rivelazioni autentiche.** Se Dio si prende il disturbo, facendo il grande Miracolo del Sole, nonché miracoli di guarigione di primo ordine, di mettere in evidenza che Egli ha mandato la Beata Vergine Maria per dare un messaggio all'umanità, allora uno non può scegliere di disprezzare quella profezia definendola solo una rivelazione privata alla quale non dobbiamo prestare attenzione, o comunque che non siamo tenuti ad ascoltare. La Gerarchia cattolica ha l'obbligo di provare se il messaggio viene da Dio. Essa ha il diritto di fare questa prova. Ha l'obbligo di



APOSTASIA DA DIO.

B) Il messaggio va letto come un monito, non come una predizione: **“se continuate a peccare rischiate queste sciagure, se vi convertite le eviterete”** [cfr. l'episodio di Giona inviato a Ninive (Giona 3, 1-10)].

C) Il messaggio di Fatima è un ammonimento profetico, un messaggio condizionato: la Madonna fa vedere i castighi a cui andrà incontro l'umanità se non si convertirà. Ma alla libertà dell'uomo viene offerta la possibilità di influire sul futuro - ha spiegato il Card. Ratzinger - con la preghiera e la penitenza, con l'amore contrapposto all'odio e alla violenza” (Il Giornale, Martedì 27 giugno 2000, p. 3).

IL VILLAGGIO DI FATIMA

Il villaggio di Fatima non prende il nome da una figlia di Maometto, ma prende il nome da una principessa musulmana che, in seguito alla cattura da parte dell'esercito cristiano, durante l'occupazione degli Arabi in Portogallo, fu affascinata dal Conte di Ourem e convertita al cattolicesimo. Ella fu battezzata prima di sposare il Conte nel 1158. Il suo nome battesimale era Oureana, ma il suo nome di nascita era Fatima, come quello della figlia di Maometto. Il nome di Fatima, non è perciò testimonianza per un “non corretto” dialogo interreligioso, bensì **per il trionfo del cristianesimo sugli occupanti musulmani del Portogallo**, un processo che si completò dopo cento anni. Il paese scelto è un paese dove, a suo tempo, si era già realizzato il trionfo del Cuore Immacolato di Maria, nella vita di Oureana. La religione ravvivata e predicata dalla Vergine è radicata nella perfetta Tradizione cattolica romana, indica **qual è il modo di un vero rinnovamento**: ritornando alle proprie radici (non compromettendole o annacquandole), riprendendo lo stile e la missione degli Apostoli, senza frasi ipnotizzare da false dottrine ispirate alla vana filosofia degli uomini (cfr. Col 2,8) e da false ipnosi rahneriane di un mondo pullulanti di “cristiani anonimi”. La medicina della Madonna consiste nel

riprendere, ravvivare, approfondire, vivere e diffondere la grande Tradizione della fede Cattolica.

La Madre di Dio a Fatima, viene ad indicare **il programma pastorale** da seguire per affrontare le vere sfide che il mondo avrebbe lanciato. La vera fede avrebbe infatti dovuto affrontare la grande sfida con ciò che **Papa San Pio X, sette anni prima del 1917**, aveva descritto come “il grande movimento di apostasia, organizzato in ogni nazione per l'insediamento di **una falsa chiesa mondiale** che non avrà dogmi, né gerarchie, né insegnamenti, né freni per le passioni”.

“Nel post-concilio, sia negli insegnamenti che nell'architettura delle Chiesa (cfr. nuovo santuario Madonna Guadalupe - cfr. nuovo santuario di Fatima) **non si offre più alcuna riflessione sulle glorie della fede, sulle tradizioni del passato, sull'autorità della Chiesa** (Il Sacerdote di Fatima, p. 187)

Più di 1200 anni fa, **San Bonifacio raccolse un'ascia e colpi “l'Albero di Thor”** più e più volte. Quando il totem di quercia cadde a terra ebbe inizio la conversione della Germania” (Il Sacerdote di Fatima, p. 295).

RIVELAZIONI DI IMPORTANZA UNIVERSALE

7) Non è lecito ridurre Fatima ad un optional, dicendo che si tratta solo di un'apparizione privata (che tale poi non è). Se è la Madre di Dio e dell'umanità che è apparsa a Fatima, come la Chiesa ha indubitabilmente riconosciuto; se è la Madre della Chiesa e la Regina degli Apostoli che parla, il suo messaggio è un messaggio mondiale, rivolto a tutti gli uomini (dentro e fuori la Chiesa) e tutti gli uomini (dentro e fuori la Chiesa) Le debbono ubbidienza: la Madre insegna a tutti i suoi figli e tutti i suoi figli debbono mettere in pratica i suoi insegnamenti. Inoltre gli scenari evocati a Fatima sono esplicitamente mondiali

“Le apparizioni e il messaggio di Fatima costituiscono una pietra miliare di importanza capitale nella storia della Chiesa e del mondo, un'autentica aurora dei Tempi Nuovi che devono venire. Il messaggio della Madonna non si limita ad un popolo, ad una nazione, a qualche categoria sociale o ad una forma di organizzazione politica. Esso è destinato a tutti e a ciascuno dei nostri contemporanei, come ha riconosciuto lo stesso Papa Giovanni Paolo II, nella **sua omelia del 13 maggio 1982** a Fatima: “La Signora del messaggio pareva leggere, con una speciale perspicacia, i “**segni del tempo**”, segni del nostro tempo. **.../ Questo messaggio è diretto a tutti gli uomini. .../ Oggetto della sua sollecitudine sono tutti gli uomini della nostra epoca e, allo stesso tempo, le società, le nazioni, i popoli**” (Insegnamenti di Giovanni Paolo II, Libreria Editrice Vaticana, 1982, V, 2, pp. 1571 e 1573). Il messaggio di Fatima ha una **dimensione universale**: le parole della Madre di Dio e Regina della Chiesa sono rivolte a tutta l'umanità, ad ogni

individuo, a ciascuna famiglia e a tutte le nazioni, a giovani ed anziani, a poveri e ricchi, ad ignoranti e letterati, a padroni e a dipendenti, ad abitanti dei campi e delle città, a cittadini comuni e alle autorità. La Sua sollecitudine di Madre non fa eccezioni. La Santissima Vergine volle che i tre pastorelli portoghesi fossero i suoi araldi e nuovi apostoli che dovevano trasmettere le Sue parole di avvertimento sugli errori dentro e fuori la Chiesa e le Sue parole di speranza annunciando un futuro ritorno di tutte le nazioni a Cristo, per mezzo della Sua intercessione. È importante, dunque, conoscere le richieste che Ella ha fatto e seguirle fedelmente” (Don Joao Scognamiglio Clà Dias, Fatima, Il Mio Cuore Immacolato Trionferà!, 2005, pp. 85-86). **Il messaggio di Fatima “fa storia e interpreta la storia in profondità, secondo una dimensione spirituale a cui la mentalità odierna, spesso venata di razionalismo, è refrattaria”** *.../ Fatima è senza dubbio la più profetica delle apparizioni moderne. La prima e la seconda parte del segreto riguardano anzitutto la spaventosa visione dell'inferno, la devozione al Cuore Immacolato di Maria, la predizione della seconda guerra mondiale e poi la previsione dei danni immani che la Russia (leggi: il comunismo), nella sua defezione dalla fede cristiana e nell'adesione al totalitarismo comunista, avrebbe arrecato all'umanità” (Congregazione per la Dottrina della Fede, **Il Messaggio di Fatima**, Supplemento a L'Osservatore Romano n. 147 del 26-27 giugno 2000, p. 3).*

Il messaggio di Fatima è **PROMESSA E MONITO**:

1) **PROMESSA**: la Russia si convertirà. **Trionfo del Mio Cuore Immacolato. Un periodo di pace.**

2) **MONITO**: se non si metteranno in pratica le mie richieste la Russia diffonderà i suoi errori in tutto il mondo; persecuzioni contro la Chiesa e il Santo Padre; diverse nazioni saranno annientate.



INTERVISTA DEL SACERDOTE MESSICANO PADRE FUENTES A SUOR LUCIA DI FATIMA (26 DICEMBRE 1957)



L'Arcivescovo di Vera Cruz, Mons. Manuel Pio Lopez, insieme al Cardinale Jose Garibi y Rivera, Arcivescovo di Guadalajara, si mossero in difesa di Padre Fuentes, quando questi fu attaccato da un anonimo ufficiale della Curia di Coimbra (rimasto senza nome) il 2 luglio 1959 con una dichiarazione alla stampa mondiale in cui si affermava che il rapporto di Padre Fuentes non sarebbe stato autentico. Già il buon senso avrebbe dovuto subito affermare che una dichiarazione rilasciata da un funzionario anonimo non ha alcuna validità o autorità. In seguito Padre Joaquin Alonso, archivistica ufficiale di Fatima, dopo aver studiato approfonditamente il caso, si è schierato dal 1976 con Padre Fuentes, affermando che l'intervista e la sua redazione erano autentiche.

La sordità universale

"Suor Lucia appariva molto triste, molto pallida ed emaciata. Mi ha detto: "Padre, la Santissima Vergine è molto triste perché nessuno ha prestato attenzione al Suo messaggio, né i buoni né i malvagi. I buoni continuano sulla loro strada ma senza dare alcuna importanza al Suo messaggio. I cattivi, sui quali non è ancora caduta la punizione divina, continuano nella loro vita peccaminosa, senza curarsi del messaggio. Ma mi creda, padre, Dio punirà il mondo e lo farà in modo terribile. La punizione del Cielo è imminente. Non posso fornire altri dettagli, perché è ancora un segreto. /.../ Questa è la terza parte del messaggio di Nostra Signora che rimarrà segreta fino al 1960.

La Russia sarà il flagello per punire il mondo

Dica loro, padre, che molte volte la Santissima Vergine ha detto, ai miei cugini Francesco e Giacinta e a me, che molte nazioni scompariranno dalla faccia della terra. Ella ha detto che la Russia sarà lo strumento scelto da Dio per punire il mondo intero, se prima non otterremo la conversione di quella disgraziata nazione.

Una battaglia decisiva tra la Madonna e il diavolo: la caduta dei religiosi e del clero

Padre, il diavolo è in procinto di ingaggiare una battaglia decisiva contro la Beata Vergine. E il diavolo sa cos'è che più di tutto offende Dio e che gli procurerà, in breve tempo, il maggior numero di anime. Così il diavolo fa di tutto per avere la meglio sulle anime consacrate a Dio, perché

sa che in questo modo le anime dei fedeli, lasciate senza guida, cadranno più facilmente nelle sue mani. Ciò che offende soprattutto il Cuore Immacolato di Maria e il Cuore di Gesù è la caduta delle anime dei religiosi e dei sacerdoti. Il diavolo sa che per ogni religioso o sacerdote che rinnega la sua eccelsa vocazione, molte anime sono trascinate all'Inferno. /.../ Per questo il diavolo brama di impossessarsi delle anime consacrate. Cerca in ogni modo di corromperle, per addormentare le anime dei fedeli e condurle alla peggiore impenitenza. Si serve di ogni tipo di trucchi, giungendo a suggerire una dilazione dell'ingresso nella vita religiosa e perfino suggerendo di aggiornare la vita religiosa. Da questo ne proviene sterilità alla vita interiore e freddezza nei laici nei riguardi della prospettiva di rinunciare ai piaceri solo terreni per dedicarsi totalmente a Dio.

Due forti impulsi al sacrificio e alla santificazione

Dica loro anche, padre, che i miei cugini Francesco e Giacinta si sacrificarono perché, in tutte le apparizioni, la Santissima Vergine aveva un aspetto molto triste. Ella non ci ha mai sorriso. Questa tristezza, questa angoscia che perceppimo in Lei, penetrò nelle nostre anime. Essa era causata dalle offese a Dio e dalle punizioni che minacciano i colpevoli. E così noi bambini non sapevamo cosa fare, se non trovare diversi modi di pregare e di fare sacrifici. L'altra cosa che ha santificato i miei cugini fu la visione dell'Inferno.

La missione di Suor Lucia

È per questo, padre, che la mia missione non è quella di indicare al mondo il castigo materiale che certamente lo attende, se non si converte per tempo alla preghiera e alla penitenza. No! La mia missione è di ricordare a ciascuno di noi il pericolo (del castigo spirituale) di perdere le nostre anime immortali, se ci ostineremo nel peccato.

L'urgenza della conversione

Padre, non dovremmo stare ad aspettare un appello alla penitenza dal Santo Padre, né dal Vescovo della nostra Diocesi o dalle congregazioni religiose. No! Nostro Signore si è già servito molto spesso di questi mezzi e il mondo non se ne è curato affatto. È per questo che ora è necessario che ciascuno di noi inizi a riformare se stesso spiritualmente. Ognuno di noi ha il dovere di salvare non solo sé stesso, ma anche tutte le anime che Dio pone sul suo cammino. Il diavolo fa tutto quanto è in suo potere per distrarci e per allontanarci dalla preghiera: ci salveremo insieme o saremo dannati insieme.

La fine dei tempi e gli ultimi rimedi

Padre, la Santissima Vergine non mi ha detto esplicitamente che siamo giunti alla fine dei tempi, ma ci sono tre ragioni che mi spingono a crederlo.

La battaglia finale

La prima ragione è che Ella ha detto che il diavolo è in procinto di ingaggiare una battaglia decisiva contro la Vergine. E una battaglia decisiva è uno scontro finale, da cui una parte uscirà vittoriosa e l'altra sconfitta. Dobbiamo scegliere sin da ora da che parte stare, se con Dio o con il diavolo. Non c'è altra possibilità.

Gli ultimi rimedi

La seconda ragione è che Ella ha detto ai miei cugini e a me, che Dio ha deciso di dare al mondo gli ultimi due rimedi contro il male, che sono il Santo Rosario e la devozione al Cuore Immacolato di



Vorrei invitarvi a recitare il Rosario per le intenzioni del Papa, per la missione della Chiesa e per la pace nel mondo.

*Proprio Benedetto XVI.
Angelo 1° ottobre 2006*

Maria. Questi sono gli ultimi due rimedi possibili, **il che significa che non ce ne saranno altri.**

Il peccato contro lo Spirito Santo

La terza ragione è che, nei piani della Provvidenza, quando Dio è costretto a **punire il mondo**, prima di farlo cerca di correggerlo con tutti gli altri rimedi possibili. Ora, quando vede che **il mondo** non presta alcuna attenzione ai suoi messaggi, allora, come diciamo nel nostro imperfetto linguaggio, Egli ci offre **"con un certo timore"** l'ultima possibilità di **salvezza**, l'intervento della Sua Santissima Madre. Lo fa "con un certo timore" perché, se anche se anche quest'ultima risorsa non avrà successo, **non potremo più sperare in nessun tipo di perdono dal Cielo** (N.d.R. = cfr. messaggio di Akita, in *Fede e Cultura*; cfr. in *Apocalisse*, p. = N.d.R.), perché ci siamo macchiati di **quello che il Vangelo chiama un peccato contro lo Spirito Santo**. Questo peccato consiste nell'aperto rigetto, pienamente consapevole e volontario, della possibilità chiara di salvezza che ci viene offerta. Non dimentichiamo che **Gesù Cristo** è un Figlio molto buono e **non ci permetterà di offendere e disprezzare la Sua Santissima Madre**. /.../

Pregiera, sacrificio e Santo Rosario

I due strumenti che ci sono stati dati per **salvare il mondo**, sono la preghiera e il sacrificio. Vede, padre, la Santissima Vergine ha voluto dare, **in questa fine dei tempi in cui viviamo**, una nuova efficacia alla recita del Santo Rosario. Ella ha talmente rinforzato la sua efficacia che non esiste problema, per quanto difficile, di natura

materiale o, soprattutto, spirituale, nella vita privata di ognuno di noi, o in quella delle nostre famiglie, delle famiglie del mondo, delle comunità religiose o addirittura nella vita dei popoli e delle nazioni, che non possa essere risolto dalla preghiera del Santo Rosario. Non c'è problema, vi dico, per quanto difficile, che non possa essere risolto dalla recita del Santo Rosario. Con il Santo Rosario ci salveremo, ci santificheremo, consoleremo il Nostro Signore e otterremo la salvezza di molte anime.

La devozione al Cuore Immacolato di Maria

Infine la devozione al Cuore Immacolato di Maria, nostra Madre Santissima, consiste nel considerarla la sede della clemenza, della bontà e del perdono e come sicura porta (N.d.R. = *Janua celi* = N.d.R.) attraverso cui entreremo in Paradiso" (Solideo Paolini, *Fatima, Non Disprezzate le Profezie*, Ed. Segno, 2005, pp. 277-281).

Suor Lucia di Fatima il **22 maggio 1958** trasmise, scritto di suo pugno, a Padre Agostino Fuentes un messaggio che è l'esatta riproduzione di questa intervista, a conferma chiara dei contenuti in essa espressi.

I cinquant'anni trascorsi dal momento in cui venne rilasciata, ci consentono di valutare con chiarezza quanto fossero esatte le sue previsioni riguardanti il tradimento e la defezione di un così gran numero di sacerdoti e religiosi, soprattutto nel post-concilio.

FATIMA: ATTUALITÀ E URGENZA

"Giovanni Paolo II, prima di essere eletto Papa, quando era ancora Cardinale, si recò

nel 1976 al Congresso Eucaristico che si svolgeva negli Stati Uniti. Nel suo discorso ufficiale dichiarò:

"Ci troviamo oggi a dover affrontare la più grave crisi storica che l'umanità abbia mai conosciuto. Non credo che la comunità cristiana, nel suo complesso, se ne renda pienamente conto. Ciò che sta avvenendo sotto i nostri occhi è lo scontro finale tra la Chiesa e l'anti-chiesa, tra il Vangelo e l'anti-vangelo, tra Cristo e l'anti-Cristo. Questo conflitto rientra nei piani della Divina Provvidenza: è un processo a cui la Chiesa dovrà sottoporsi nella sua interezza" (The Wall Street Journal, 9 novembre 1978).

Ci troviamo di fronte ad una crisi di una gravità senza precedenti. L'umanità ha davanti a sé due prospettive: 1) l'apostasia e la distruzione, 2) oppure la pace e la salvezza"

Tante apparizioni, tanti messaggi. Siamo certi che la sollecitudine materna della Madonna per aiutarci farà in modo che i suoi messaggi e i suoi avvertimenti diventeranno sempre più dettagliati, man mano che ci avviciniamo agli avvenimenti annunciati.

La Direzione

